

# **CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO**

## **Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio di Previsione anno 2025**

*Signori Consiglieri,*

Il Collegio dei Revisori, in conformità al disposto di cui all'art. 34 del vigente Statuto del Consorzio adottato con deliberazione commissariale n. 115/09 del 29.06.2009 e approvato con modifiche dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 256 del 24.07.2009, ha ricevuto con pec del 27/03/2025, integrata con pec del 31/03/2025, la documentazione inerente al bilancio di previsione 2025, al fine di predisporre la relazione di cui all'art. 34 dello Statuto del Consorzio.

In particolare, sono stati trasmessi:

- la Delibera n. 49/2025 della Deputazione Amministrativa di rinvio della predisposizione del bilancio di previsione annualità 2025;
- la Delibera n. 51/2025 della Deputazione Amministrativa di predisposizione del bilancio di previsione annualità 2025;
- il Prospetto di bilancio di previsione 2025;
- la Relazione programmatica al bilancio di previsione 2025;
- la Relazione illustrativa al bilancio di previsione 2025;
- il Piano di Gestione 2025;
- il Programma triennale delle opere 2025/2027;
- la classificazione dei residui attivi;
- il dettaglio degli incassi, non coattivi, degli ultimi 5 anni;
- il dettaglio di determinazione dei contributi regionali;
- il dettaglio della voce "accantonamento a fondo rischi ed oneri".

Premesso che:

- il presente Collegio dei Revisori è stato nominato in data 01/09/2023 con delibera n. 13/23 del Consiglio dei Delegati ed è indipendente rispetto al Consorzio in conformità alle norme e ai principi

in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio;

- la responsabilità della redazione del Bilancio di Previsione al 31.12.2025 e della relazione illustrativa compete alla Deputazione amministrativa mentre ai revisori compete il giudizio professionale sul Bilancio basato sui principi statuiti per la revisione legale dei conti e sulla coerenza della relazione illustrativa sulla gestione con il bilancio stesso e sulla sua conformità alle disposizioni di legge e di statuto.

Il Collegio dei Revisori ha esaminato la documentazione relativa al Bilancio di Previsione 2025 del Consorzio e ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

La documentazione predisposta è in linea con le direttive impartite dalla Regione Campania, secondo gli schemi del sistema della "Contabilità economico-patrimoniale", consentendo una sufficiente analisi e la rilevazione dei dati gestionali sotto il profilo della competenza economica. Le entrate e le uscite sono classificate analiticamente, al fine di rendere più efficace il controllo dell'attività amministrativa; il prospetto di bilancio di previsione del 2025 riporta le previsioni 2025 con le voci risultanti dal preventivo 2024 e le variazioni intervenute in corso d'anno.

L'art. 35 dello Statuto prevede che il bilancio di previsione è approvato e inviato al controllo entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello cui il bilancio si riferisce.

A tal proposito, nell'invitare l'amministrazione ad attenersi a tutte le previsioni statutarie nonché alle disposizioni normative previste in materia, il Collegio esorta, ancora una volta, al rispetto dei termini di cui al suddetto art. 35.

### **Budget Economico 2025**

Il budget economico per l'esercizio 2025 del Consorzio è stato redatto nel rispetto delle normative vigenti e in coerenza con le linee guida contabili impartite dalla Regione Campania. La struttura complessiva del documento riflette un'attenta pianificazione delle risorse e dei costi, supportata da previsioni ragionevoli e coerenti con le attività programmate.

- Valore della produzione: è prevista una crescita del valore della produzione pari a circa €240.936 (+2,78%) rispetto al 2024. Tale incremento è imputabile principalmente all'aumento dei contributi regionali (es. contributo regionale per la forza motrice, sostegno alla gestione e opere irrigue), a dimostrazione di un buon posizionamento istituzionale del Consorzio.

- Costi della produzione: i costi aumentano di €243.360 (+2,86%), in linea con l'aumento dei ricavi. Gli incrementi maggiori si registrano:
  - nei servizi, in particolare per la forza motrice degli impianti irrigui, manutenzioni e direzione lavori;
  - nel personale, dove si evidenzia un incremento sostenuto per i dipendenti a tempo indeterminato (circa +€200.000), mentre i costi per il personale a tempo determinato risultano in lieve diminuzione;
  - negli ammortamenti, accantonamenti e altri oneri di gestione, si osservano variazioni contenute e coerenti con la normale operatività.
- Risultato economico: il pareggio tra costi e ricavi dimostra l'intento prudente dell'Ente nel mantenere l'equilibrio economico, condizione fondamentale per la sostenibilità finanziaria nel medio periodo.

Il budget economico 2025 appare, nel complesso, congruo e coerente con la missione e le attività del Consorzio. La programmazione è abbastanza prudente e consente una gestione efficiente delle risorse. Si raccomanda tuttavia di mantenere alta l'attenzione sull'evoluzione dei costi variabili (energia, personale) e soprattutto sulla gestione dei rischi.

BUDGET ECONOMICO	Previsione 2025	Previsione 2024	Variazioni
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>1) Proventi derivanti da ruoli consortili</b>	<b>4.373.133</b>	<b>4.398.321</b>	<b>- 25.188</b>
a) ruoli ordinari di contribuenza			
1) ruoli ordinari di contribuenza bonifica agricola	2.192.877	2.204.273	- 11.396
- di cui ruoli di bonifica vincolati al pagamento delle rate di mutuo per € 115.439,55			
2) ruoli ordinari di contribuenza bonifica extragricola			
3) ruoli ordinari per servizi di irrigazione	2.180.255	2.194.048	- 13.792
- di cui ruoli servizio irriguo vincolati al pagamento delle rate di mutuo per € 110.912,51			
b) compensi e sanzioni			
1) compensi esattoriali			
2) sanzioni connesse al mancato pagamento dei ruoli			
<b>2) Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>			
a) variazione dei lavori in corso su ordinazione			
<b>3) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>			
a) incrementi di immobilizzazioni materiali			
1) costruzioni in economia			
2) lavori in economia			
b) capitalizzazione dei costi pluriennali			

1) capitalizzazione dei costi pluriennali			
2) capitalizzazione di costi per manutenzioni straordinarie			
<b>4) Altri ricavi e proventi con separata indicaz. dei contributi in conto esercizio</b>	<b>4.527.141</b>	<b>4.261.017</b>	<b>266.124</b>
a) fitti attivi	-	-	-
b) risarcimenti da assicurazioni			
c) plusvalenze			
d) contributi d'esercizio			
1) contributi per servizi e benefici speciali			
2) contributo regionale su contribuenza bonifica extragricola			
3) altri contributi in conto esercizio			
a) contributo regionale per manutenzione opere di bonifica	-	-	-
b) contributo regionale per manutenzione impianti di irrigazione	-	-	-
c) contributo reg.le per l'esercizio degli impianti di irrigaz.(forza motrice)	1.352.376	1.228.349	124.027
d) contributo per spese generali esecuzione lavori in concessione	1.430.134	1.405.858	24.276
e) contributo regionale sostegno alla gestione (ex art. 10 L.R. 4/2003)	676.745	577.505	99.240
f) altri contributi regionali:			
1- per l'esercizio opere surroga irrigaz.piana alifana (ex NAC)	803.468	774.993	28.474
2- spese personale e ss.gg. Piano valorizz. Comprens. ex Valle Telesina	209.419	229.313	- 19.895
e) altri ricavi e proventi			
1) altri ricavi	-	-	-
2) proventi diversi	55.000	44.998	10.002
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>8.900.274</b>	<b>8.659.338</b>	<b>240.936</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>6) Per materie di consumo e componenti</b>	<b>102.500</b>	<b>88.500</b>	<b>14.000</b>
a) materie di consumo c/acquisti	-	-	-
b) componenti c/acquisti	-	-	-
c) altri acquisti di beni di consumo (cancelleria, carta, toner, ...)	8.000	11.000	- 3.000
d) carburanti c/acquisti	94.500	77.500	17.000
<b>7) Per servizi</b>	<b>3.668.915</b>	<b>3.377.679</b>	<b>291.236</b>
a) costi per servizi diversi			
1) spese di trasporto	-	-	-
2) premi di assicurazione	85.000	84.000	1.000
3) energia elettrica sede consortile	19.000	19.000	-

4) forza motrice impianti irrigui	1.609.000	1.459.926	149.074
5) spese di pubblicità e promozionali	12.000	8.038	3.962
6) spese postali generiche	1.500	1.500	-
7) spese telefoniche	18.000	18.000	-
8) consulenze (consulenza paghe personale, 770, F24, ecc.)	41.000	36.108	4.892
9) manutenzioni e riparazioni beni strumentali	84.100	27.000	57.100
10) spese di vigilanza	36.000	40.000	- 4.000
11) lavorazioni presso terzi	-	-	-
12) costi per servizi diversi (canoni attrav., atting. acqua, telecontr., telefon. ecc. per l'irrigaz.)	150.000	150.000	-
13) spese riscaldamento	-	-	-
14) spese di pulizia	13.224	12.024	1.200
15) aggiornamento catasto (aggiornam. software e archivio catasto)	-	-	-
16) spese legali e notarili	80.000	108.000	- 28.000
17) spese per servizi informatici (Software contabilità, personale e sito internet)	38.000	48.000	- 10.000
18) compenso servizi esattoriali (elaborazione e stampa cartelle ruoli contribuenza)	23.496	25.632	- 2.136
19) lavori di sistemazione e manutenzione opere di bonifica	250.000	176.000	74.000
20) lavori di sistemazione e manutenzione opere irrigue	317.000	336.417	- 19.417
21) studi rilievi e progettazioni	-	-	-
22) direzione lavori, RUP, collaudo e incentivazioni (spese varie lavori in appalto)	647.091	581.166	65.925
23) spese per la sicurezza (medico competente)	24.000	24.000	-
24) spese postali per la riscossione (dei ruoli di contribuenza)	31.504	34.368	- 2.864
25) spese per partecipazione ad enti ed associazioni (contrib. anni e snebi)	43.000	37.500	5.500
26) spese di rappresentanza	7.000	7.000	-
		-	
<b>BUDGET ECONOMICO</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Variazioni</b>
27) altri costi	-	-	-
b) spese per commissioni		-	
1) oneri diversi di intermediazioni	-	-	-
2) commissioni d'incasso	-	-	-
3) spese bancarie diverse e servizio tesoreria	20.000	25.000	- 5.000

4) commissioni di factoring	-	-	-
c) compensi		-	
1) compensi e indennità di carica al presidente	56.000	56.000	-
2) compensi e indennità di carica ai membri del consiglio dei delegati	5.000	5.000	-
3) compensi e indennità di carica ai membri della deputazione amministrativa (Vice Presidenza)	28.000	28.000	-
4) compensi e indennità di carica ai membri del collegio dei revisori dei conti	30.000	30.000	-
5) compensi per rinnovo cariche consortili	-	-	-
d) contributi		-	
1) contributi su compensi corrisposti al presidente	-	-	-
2) contributi su compensi corrisposti ai membri del consiglio dei delegati	-	-	-
3) contributi su compensi ai membri della deputaz.amministrativa	-	-	-
4) contributi su compensi ai membri del collegio dei revisori dei conti	-	-	-
5) contributi su compensi corrisposti per rinnovo cariche consortili	-	-	-
<b>8) Per godimento beni di terzi</b>	<b>22.000</b>	<b>8.250</b>	<b>13.750</b>
a) fitti passivi	-	-	-
b) canoni di leasing	21.000	7.250	13.750
c) noleggio attrezzature	1.000	1.000	-
<b>9) Per il personale</b>	<b>4.044.984</b>	<b>3.860.837</b>	<b>184.147</b>
<b>a tempo indeterminato Sannio Alifano</b>	<b>2.220.114</b>	<b>2.014.287</b>	<b>205.828</b>
a) salari e stipendi	1.248.639	1.103.706	144.933
b) oneri sociali	448.463	392.524	55.939
c) trattamento di fine rapporto	98.371	88.241	10.130
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) altri costi:			
- rimborso spese e carburante	10.300	14.850	- 4.550
- incentivaz. di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/2006 (non a carico del Consorzio)	305.633	302.855	2.778
- compensi speciali e premi di risultato personale fisso	71.347	65.000	6.347
- altri oneri	25.361	28.110	- 2.749
- Spese organizz. corsi personale e spese per corsi indetti da Enti o Ammin.ni varie	12.000	19.000	- 7.000

<b>a tempo indeterminato ex Valle Telesina</b>	<b>185.641</b>	<b>193.521</b>	<b>- 7.880</b>
a) salari e stipendi	132.050	136.853	- 4.803
b) oneri sociali	39.183	39.924	- 741
c) trattamento di fine rapporto	11.008	11.044	- 36
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) altri costi:			
- rimborso spese e carburante	2.200	3.500	- 1.300
- incentivaz. di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/2006 (non a carico del Consorzio)	-	-	-
- compensi speciali e premi di risultato personale fisso	-	-	-
- altri oneri	1.200	1.200	-
- Spese organizz. corsi personale e spese per corsi indetti da Enti o Ammin.ni varie	-	1.000	- 1.000
<b>a tempo determinato</b>	<b>1.639.228</b>	<b>1.653.029</b>	<b>- 13.800</b>
a) salari e stipendi	1.304.308	1.316.556	- 12.247
b) oneri sociali	156.517	147.584	8.933
c) trattamento di fine rapporto	104.940	101.580	3.360
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) altri costi:			
- rimborso spese carburante	60.000	86.000	- 26.000
- altri oneri	13.463	1.309	12.154
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>149.392</b>	<b>199.177</b>	<b>- 49.785</b>
<b>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</b>	<b>4.120</b>	<b>5.340</b>	<b>- 1.220</b>
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	145.272	193.837	- 48.565
<b>11) Variazioni delle rimanenze di materie di consumo e componenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
<b>11) Variazioni delle rimanenze di materie di consumo e componenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) variazioni delle rimanenze di materie di consumo	-	-	-
b) variazioni delle rimanenze dei componenti	-	-	-
<b>12) Accantonamenti per rischi</b>	<b>168.563</b>	<b>408.355</b>	<b>- 239.792</b>
a) accantonamenti per rischi fiscali	75.000	75.000	-
b) accantonamenti per responsabilità civile	-	-	-

c) altri accantonamenti per rischi	93.563	333.355	- 239.792
<b>13) Altri accantonamenti</b>	<b>86.741</b>	<b>50.000</b>	<b>36.741</b>
a) accantonamenti per manutenzioni cicliche	-	-	-
b) accantonamenti per garanzia impianti	-	-	-
c) accantonamenti per oneri diversi (fondo di riserva)	86.741	50.000	36.741
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>495.179</b>	<b>502.116</b>	<b>- 6.937</b>
a) trasferimenti passivi			
1) trasferimenti e contributi relativi all'attività consortile	-	-	-
2) contributi per partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	-	-	-
<b>BUDGET ECONOMICO</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Variazioni</b>
b) tasse ed imposte			
1) tasse automobilistiche	-	-	-
2) tasse sulle concessioni governative	-	-	-
3) bolli cambiari	-	-	-
4) oneri tributari diversi (IRAP ed altre imposte)	264.354	245.507	18.847
c) perdite			
1) perdite su crediti (Azzeram. Progr.vo credito v/consorziati per ruoli vecchio mutuo)	208.687	202.609	6.078
2) perdite varie	-	-	-
d) altri oneri diversi			
1) spese per atti e contratti vari	-	-	-
2) minusvalenze	-	-	-
3) rimborsi spese organi consortili	-	-	-
4) altri oneri (rimborso ruoli non dovuti, spese per liti, arbitrati e altre spese varie)	22.138	54.000	- 31.862
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>8.738.274</b>	<b>8.494.914</b>	<b>243.360</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>162.000</b>	<b>164.424</b>	<b>- 2.424</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<b>15) Prov.ti da partec. con separata indicaz. di quelli relativi ad imprese controll.</b>			
a) dividendi su partecipazioni	-	-	-
b) altri dividendi da partecipazioni	-	-	-
<b>16) Altri proventi finanziari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>



a) da crediti iscritti nelle immobilizz., con separata indicaz. di quelli da imprese controll.	-	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicaz. di quelli da imprese controll.	-	-	-
<b>17) Interessi e altri oneri finanz., con sep. indicaz. di quelli verso imprese contr.</b>	<b>162.000</b>	<b>164.424</b>	<b>- 2.424</b>
a) Interessi passivi			
1) interessi passivi bancari	51.000	55.000	- 4.000
2) interessi passivi v/fornitori	70.000	48.424	21.576
3) interessi e commissioni passive v/esattorie	10.000	30.000	- 20.000
4) interessi passivi su mutui	31.000	31.000	-
5) interessi passivi su obbligazioni	-	-	-
b) Perdite			
1) perdite su titoli	-	-	-
2) perdite su partecipazioni	-	-	-
c) Altri oneri finanziari			-
1) sconti passivi su effetti	-	-	-
2) oneri finanziari diversi	-	-	-
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>162.000</b>	<b>164.424</b>	<b>2.424</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
<b>18) Rivalutazioni</b>	-	-	-
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie, che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante, che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
<b>19) Svalutazioni</b>	-	-	-
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie, che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante, che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	-	-	-

<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO (A-B+-C+-D)</b>	<b>- 0</b>	<b>- 0</b>	<b>- 0</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, e anticipate	-	-	-
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>- 0</b>	<b>- 0</b>	<b>- 0</b>

### Budget Patrimoniale 2025

Il Budget Patrimoniale del Consorzio per l'esercizio 2025 riflette un'impostazione abbastanza prudente e strutturalmente equilibrata, in linea con i principi di buona amministrazione e sostenibilità finanziaria. L'analisi comparativa con la situazione al 31/12/2024 evidenzia alcune dinamiche significative, che meritano attenzione. In particolare, la voce debiti scende di €3,6 milioni, principalmente per il calo dei debiti verso imprese per lavori in concessione e verso il tesoriere, d'altro canto sono diminuiti anche i crediti dello stesso importo. Tuttavia, cresce la voce debiti tributari (+€63.528) e quella verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (+€84.908). Tali debiti meritano la giusta attenzione nella gestione delle scadenze.

Il Budget Patrimoniale 2025 appare, comunque, abbastanza coerente con gli obiettivi programmatici dell'Ente.

<b>A T T I V I T A'</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>variazioni</b>
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI - con separata indicaz. di quelle</b>			
<b>concesse in locazione finanziaria</b>			
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>			
1) costi di impianto e di ampliamento			
2) costi di ricerca, sviluppo e pubblicità			
3) diritto di brevetto industr. e diritti di utilizzaz. opere ingegno			
4) concessioni, licenze e diritti simili	10.725	12.845	- 2.120
5) migliorie su beni di terzi		-	
6) immobilizzazioni in corso e acconti		-	
7) altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>10.725</b>	<b>12.845</b>	<b>- 2.120</b>

<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>			
1) terreni e fabbricati	580.019	620.486	- 40.466
2) impianti diversi	-	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-	-
4) migliorie su beni di terzi	-	-	-
5) beni gratuitamente devolvibili	-	-	-
6) altri beni materiali	220.467	249.022	- 28.555
7) immobilizzazioni in corso e acconti		-	
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>800.486</b>	<b>869.508</b>	<b>- 69.022</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie - con ind.ne dei crediti e degli importi esigibili entro l'anno successivo</b>			
1) partecipazioni			
a) imprese controllate			
b) altre imprese			
2) crediti			
a) v/ imprese controllate			
b) v/ lo Stato, la Regione e altri Enti pubblici			
c) v/ altri			
3) altri titoli			
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>811.211</b>	<b>882.353</b>	<b>- 71.142</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>I - Rimanenze</b>			
1) materie di consumo e componenti			
2) lavori in corso su ordinazioni			
3) acconti			
<b>Totale rimanenze</b>			
<b>II - Crediti - Esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>13.348.264</b>	<b>16.741.800</b>	<b>- 3.393.536</b>
1) crediti verso consorziati ed altri utenti	7.033.243	7.034.588	- 1.344
2) credito verso imprese controllate		-	-
3) crediti verso lo Stato, la Regione e altri Enti pubblici	6.310.238	9.702.430	- 3.392.192
4) crediti tributari	-	-	-
5) crediti per imposte anticipate	-	-	-
6) altri crediti e acconti	4.783	4.783	-
<b>Esigibili oltre l'esercizio successivo</b>			
1) crediti v/ consorziati ed altri utenti		-	
2) credito verso imprese controllate		-	
3) crediti verso lo Stato, la Regione e altri Enti pubblici		-	
4) crediti tributari		-	

5) crediti per imposte anticipate		-	
6) altri crediti e acconti		-	
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>13.348.264</b>	<b>16.741.800</b>	<b>- 3.393.536</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
1) partecipazioni in imprese controllate			
2) altre partecipazioni			
3) obbligazioni			
4) altri titoli			
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>-</b>		<b>-</b>
<b>A T T I V I T A'</b>	<b>45.657</b>	<b>45.291</b>	<b>variazioni</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>			
1) depositi bancari e postali (ruoli di contribuenza)	-		-
2) depositi bancari vincolati per lavori in concessione	-		-
3) denaro e valori in cassa	-		-
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>13.348.264</b>	<b>16.741.800</b>	<b>- 3.393.536</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			
1) ratei attivi	-	-	
2) risconti attivi	-	-	-
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>14.159.475</b>	<b>17.624.153</b>	<b>- 3.464.678</b>
<b>P A S S I V I T A'</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>variazioni</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>I - Fondo consortile</b>	<b>2.113.153</b>	<b>2.113.153</b>	<b>-</b>
<b>II - Riserve di rivalutazione</b>		-	
<b>III - Riserve statutarie</b>		-	
<b>IV - Riserva straordinaria</b>		-	
<b>V - Contributi per ripiano perdite</b>		-	
<b>VI - Altre riserve</b>		-	
<b>VII - Utili (perdite) portati a nuovo</b>	-	-	-
<b>VIII - Utile (perdita) d'esercizio</b>	-		-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.113.153</b>	<b>2.113.153</b>	<b>-</b>
<b>B) FONDI RISCHI ED ONERI</b>			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili			

2) per imposte, anche differite			
3) fondi per rischi ed oneri	1.185.596	1.038.491	147.105
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>1.185.596</b>	<b>1.038.491</b>	<b>147.105</b>
<b>C) T.F.R. LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>D) DEBITI - Importi esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>10.373.385</b>	<b>13.964.805</b>	<b>- 3.591.420</b>
1) debiti verso banche:			
- Tesoriere	1.143.088	1.852.276	- 709.188
- Altre banche (quota capitale rate mutuo 2025)	208.686	202.608	6.078
2) debiti verso altri finanziatori		-	-
3) acconti		-	-
4) debiti verso fornitori:		-	-
a) debiti verso fornitori di beni e servizi	830.875	760.149	70.726
b) debiti verso Imprese per lavori in concessione	-	-	-
c) contributi c/impianti da realizzare	7.232.265	10.340.837	- 3.108.572
5) debiti verso imprese controllate			-
6) debiti tributari	141.528	78.000	63.528
7) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	788.942	704.034	84.908
8) altri debiti	28.000	26.900	1.100
<b>Oltre l'esercizio successivo</b>	<b>436.342</b>	<b>452.704</b>	<b>- 16.362</b>
1) debiti verso banche (quota capitale residua mutui in corso di ammort.)	436.342	452.704	- 16.362
2) debiti verso altri finanziatori			
3) acconti			
4) debiti verso fornitori			
5) debiti verso imprese controllate			
6) debiti tributari			
7) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			
8) altri debiti			
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>10.809.727</b>	<b>14.417.509</b>	<b>- 3.607.782</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			
1) Ratei passivi	51.000	55.000	- 4.000
2) Risconti passivi	-	-	-
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>51.000</b>	<b>55.000</b>	<b>- 4.000</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>14.159.475</b>	<b>17.624.153</b>	<b>- 3.464.677</b>

## Budget Finanziario 2025

Il Budget Finanziario dell'esercizio 2025 si presenta articolato e coerente con le risultanze del budget economico e patrimoniale, riflettendo un'impostazione abbastanza prudentiale nella previsione dei flussi di cassa.

Considerato il contesto operativo e le variabili non controllabili (ad es. costi energetici), si raccomanda un monitoraggio continuo dei flussi in entrata e uscita.

Per le attività di investimento si evidenzia un saldo negativo nonostante l'equilibrio tra le uscite per opere pubbliche e le corrispondenti entrate. Le "altre uscite per attività di investimento", non coperte da entrate specifiche, rappresentano un impatto rilevante sulla liquidità complessiva. Si suggerisce di valutare altre forme di copertura, qualora le uscite non fossero differibili.

Il saldo dell'attività finanziaria, invece, è positivo e contribuisce in modo significativo a compensare parzialmente l'effetto negativo della sezione investimenti, ma appare comunque legato a dinamiche straordinarie e non strutturali.

Il dato maggiormente preoccupante riguarda la disponibilità liquida a fine esercizio, pari a -€1.143.088, in peggioramento rispetto all'apertura dell'esercizio (già negativa per €662.050). Tale proiezione evidenzia una potenziale tensione finanziaria strutturale che può compromettere la regolarità dei pagamenti e la stabilità dell'Ente nel breve periodo.

Si raccomanda di adottare misure per migliorare il profilo di cassa (es. dilazione pagamenti non essenziali, incasso accelerato di crediti) e di implementare eventualmente una rendicontazione infra-annuale dei flussi finanziari.

Pertanto, il Budget Finanziario per il 2025, pur coerente con gli strumenti contabili allegati, manifesta criticità nella sostenibilità della liquidità, principalmente riconducibili alla rigidità delle uscite in conto capitale e al limitato margine di autofinanziamento operativo. Si ritiene pertanto necessario rafforzare il controllo della gestione finanziaria, adottando politiche attive di programmazione dei flussi di cassa e di razionalizzazione della spesa non prioritaria.

<b>BUDGET DELL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>Previsione 2025</b>
Entrate derivanti dall'emissione dei ruoli attività di bonifica	2.166.559
Entrate derivanti dall'emissione dei ruoli attività irrigua	2.143.028
Altre entrate connesse all'attività operativa	5.370.330

Uscite per il funzionamento del Consorzio per servizi generali	-	2.943.423
Uscite per la manutenzione opere di bonifica e tutela del territorio	-	977.887
Uscite per l'esecuzione delle attività irrigue	-	3.886.943
Altre uscite connesse all'attività operativa per gestione lavori	-	899.391
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE GENERATE DALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI</b>		<b>972.274</b>
Uscite per interessi ed altri oneri finanziari	-	424.525
Uscite per imposte dovute	-	280.529
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE GENERATE DALLE ATTIVITA' OPERATIVE</b>		<b>267.220</b>
<b>BUDGET DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Uscite per esecuzione opere di bonifica e tutela del territorio (OO.PP.)	-	20.649.713
Uscite per acquisto immobili strumentali, impianti e macchinari		
Altre uscite per attività di investimento	-	1.471.254
Entrate derivanti dalla vendita di immobilizzazioni		
Entrate per esecuzione spese bonifica tutela del territorio		20.649.713
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	-	<b>1.471.254</b>
<b>BUDGET DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		
Incassi da finanziamenti a lungo termine		
Altre entrate finanziarie		811.682
Altre uscite finanziarie (quota capitale rate mutuo)	-	208.686
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		<b>602.996</b>
<b>RENDICONTO DELLE PARTITE DI GIRO E DELLE GESTIONI SPECIALI</b>		
Entrate per ritenute di legge		2.830.000
Uscite per ritenute di legge	-	2.730.000
Entrate di somme per conto terzi		70.000
Uscite di somme per conto terzi	-	60.000
Altre entrate per partite di giro		560.000
Altre uscite per partite di giro	-	550.000
Altre entrate per gestione speciali		
Altre uscite per gestione speciali		
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE PARTITE DI GIRO</b>		<b>120.000</b>
INCREMENTO/DECREMENTO NETTO DELLE DISPONIBILITA'	-	481.038
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIO ESERCIZIO	-	662.050
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE FINE ESERCIZIO</b>	-	<b>1.143.088</b>

## **Piano di gestione**

Il Piano di gestione, redatto secondo le direttive regionali, fornisce le dovute informazioni sul programma di attività dell'Ente, le cui funzioni e compiti attribuitigli dalle leggi di bonifica e dallo Statuto rispecchiano il contenuto degli interventi programmati racchiusi nelle poste di bilancio.

Il Piano di gestione rappresenta il programma delle attività ordinarie del Consorzio, contenente al proprio interno l'indicazione dei servizi consortili, di cui risulta parte integrante il preventivo di spesa, che deve trovare copertura nelle voci di bilancio. Si segnala che il Piano di gestione continua ad essere organizzato per singoli servizi consortili e relativamente ad ogni servizio, per zone omogenee (Bacini e Macrobacini), in una fase applicativa transitoria dei criteri introdotti e approvati con Deliberazione della G.R. n. 3296/2003 in cui si è fatto necessariamente ricorso alle esemplificazioni previste per le attività di bonifica ed irrigazione stante la suddivisione del Consorzio nei due Macro Bacini individuati rispettivamente della Valle Telesina e del Sannio Alifano; la cui estensione di quest'ultimo, ai sensi del decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 764 del 13/11/2003 (pubblicato sul BURC n. 58 del 09/12/2003) acclude ora anche gli ambiti amministrativi delle Province di Caserta, Benevento e Avellino su una superficie complessiva di circa 195.000 ettari ed il cui territorio ampliato ricomprenderebbe anche il Consorzio di Bonifica della Valle Telesina (soppresso nell'anno 2002 con provvedimento amministrativo del Consiglio Regionale della Campania – delibera C.R. N.94/6 del 3/4/2002) .

Il Collegio rileva che anche per questa annualità l'attività organizzativa consortile risulta predisposta senza la logica dei centri di costo. La distinzione delle voci di costo per tali elementi, comunque siano organizzati e individuati i Macro Bacini, risulta necessaria in quanto i singoli costi costituiranno il riferimento per la richiesta di finanziamento pubblico nonché per la determinazione dei contributi dovuti all'Ente e utili alla stesura delle convenzioni di gestione con i rispettivi soggetti gestori. Occorrerebbe procedere ad una ricognizione complessiva dell'attività consortile e dei centri di costo competenti considerata l'importanza di tale strumento per l'imputazione delle spese di bonifica dapprima tra i diversi servizi e poi tra i Macrobacini individuati, come riportato nel documento "Criteri e Metodologie per la Redazione dei Piani di Classifica" della Regione Campania.



## Relazione programmatica

La predisposizione del bilancio di previsione per l'anno 2025 è in linea con gli indirizzi programmatici stabiliti dall'Amministrazione per l'anno in corso che emergono dalla relazione, così di seguito riportati:

- nessun aumento dei ruoli di contribuenza consortile per l'anno 2025;
- compatibilmente con il rispetto della condizione che precede, massimo incremento in quantità, qualità ed efficienza del livello dei servizi svolti dal Consorzio sul territorio di competenza, cui deve corrispondere un pari incremento dei benefici apportati ai proprietari dei beni immobili del comprensorio consortile.

Tutto ciò premesso viene però calmierato da una serie di eventi favorevoli intervenuti a partire dall'anno 2020 e al momento ancora in essere - quale conseguenza e positivo risultato delle azioni poste in campo dal Consorzio nel corso degli anni precedenti – che consentono anche per l'anno 2025, così come è stato per il 2024, di superare una politica fondata sul massimo contenimento delle spese e minimo livello di servizi sul territorio con una politica di rilancio e di investimenti, protesa in avanti con l'intenzione di dare un grande impulso ai servizi sul territorio, avvalendosi dei seguenti fattori positivi della produzione:

- prosecuzione del *"Piano di valorizzazione del comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di Bonifica Valle Telesina"* (finanziato dalla Regione Campania, giusta D.G.R. n. 606 del 04.12.2019) che, anche attraverso l'impiego di n. 6 lavoratori del disciolto Consorzio (assunti a partire dal mese di Marzo 2020), consiste nell'acquisizione di forniture specifiche per le attività consortili, destinate al potenziamento del parco delle macchine operatrici del Consorzio, e nello svolgimento di lavori e servizi in tale sub comprensorio;
- accesso a contributi della Regione Campania per l'anno 2025. Precisamente sul Cap. 3105 - Interventi di bonifica integrale - Contributi (ndr.: sostegno alla gestione) - L.R. 25/02/2003 n. 4 -, è prevista in conto competenza una somma complessiva di € 2.000.000,00, con un contributo stimato in un'aliquota pari al 16% circa in favore del Consorzio;
- entrate per "Spese generali", riconosciute al Consorzio per l'esecuzione di lavori finanziati dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali [*Completamento funzionale impianto irriguo piana alifana - zona bassa - Piana di Gioia Sannitica e Piana di Telese (Bando PSRN 2014-2020)*]; *Lavori di conversione della rete irrigua in destra del Fiume Volturno – Piane di Pietravairano, Baia e Latina, Dragoni e Alvignano – Progetto esecutivo I lotto (Bando PNRR MC24)* e dalla Regione Campania [*Piano di Valorizzazione del comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di Bonifica della Valle Telesina*].

Procedendo ad una analisi delle entrate si prende atto delle seguenti modalità e tempistiche di pagamento per i ruoli 2025.

- Per gli Avvisi di pagamento:

- Per importi fino a 100€: Rata unica al 30/04/2025;
- Per importi superiori a 100€: Prima rata al 30/04/2025, Seconda rata al 30/06/2025, Terza rata al 30/09/2025;
- Per i solleciti di pagamento:
  - Rata unica al 30/11/2025, per tutti gli importi.

Sul mancato adeguamento dei ruoli all'inflazione anche per l'annualità 2025 è opportuno stigmatizzare tale scelta visto che l'Ente intende seguire un percorso per il risanamento finanziario, considerata anche l'intenzione di procedere ad assunzioni di personale e l'aumento diffuso dei costi di beni e servizi sul mercato.

Il Collegio rinnova, altresì, la prescrizione di lavorare per anticipare la prima scadenza dei contributi al termine del primo trimestre dell'anno, al fine di accrescere la disponibilità di cassa dell'Ente in un momento di gran bisogno di risorse economiche, trovandosi nella fase iniziale di predisposizione della stagione irrigua, con l'assunzione dei primi gruppi di operai avventizi stagionali e con l'esigenza di effettuare gli acquisti di tutti i materiali e attrezzature di norma occorrenti per gli interventi di pulizia e di manutenzione da compiere limitando altresì il ricorso alle cd. anticipazioni di liquidità.

La relazione enuncia che nell'anno 2025 sono previste attendibilmente ulteriori entrate per il Consorzio che consentiranno - anche per gli anni successivi - di dare un positivo impulso ai servizi sul territorio, avvalendosi dei seguenti fattori positivi della produzione:

- prosecuzione del *"Piano di valorizzazione del comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di Bonifica Valle Telesina"* (finanziato dalla Regione Campania, giusta D.G.R. n. 606 del 04.12.2019) che, anche attraverso l'impiego di n. 6 lavoratori del disciolto Consorzio (assunti a partire dal mese di Marzo 2020), consiste nell'acquisizione di forniture specifiche per le attività consortili, destinate al potenziamento del parco delle macchine operatrici del Consorzio, e nello svolgimento di lavori e servizi in tale sub comprensorio;
- entrate per "Spese generali", riconosciute al Consorzio per l'esecuzione di lavori finanziati dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali *"[Completamento funzionale impianto irriguo piana alifana - zona bassa - Piana di Gioia Sannitica e Piana di Teleso (Bando PSRN 2014-2020)]; Lavori di conversione della rete irrigua in destra del Fiume Volturno – Piane di Pietravairano, Baia e Latina, Dragoni e Alvignano – Progetto esecutivo I lotto (Bando PNRR MC24) e dalla Regione Campania [Piano di Valorizzazione del comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di Bonifica della Valle Telesina].*

Premesso che l'Amministrazione ritiene di procedere ad una riorganizzazione del personale e a una razionalizzazione dei costi, già contemplata nell'aggiornamento del Piano di Organizzazione Variabile (POV) approvato dal Consiglio dei Delegati con propria Deliberazione n. 12/23 del 01/09/2023, appare opportuno accelerare una serie di azioni strutturali di medio termine tra le quali si evidenziano:

- approvazione del nuovo Piano di Classifica degli immobili consortili, nella prospettiva di aumentare la base imponibile per il riparto della contribuenza consortile, con notevole incremento del numero degli immobili e dei contribuenti su cui suddividere le entrate dei ruoli;
- di incrementare complessivamente le entrate annuali dei ruoli di contribuenza (a seguito di investimenti e di maggiori servizi sul territorio).

Il nuovo POV dovrebbe prevedere nell'anno 2025 l'assunzione di n. 2 Assistenti Tecnici (par. C-118 a tempo indeterminato) a cui affidare il ruolo di Guardiani Idraulici per l'attuazione del Regolamento di Polizia Idraulica approvato con Delibera del Consiglio dei Delegati n. 3/24 del 05.03.2024, n.1 Assistente Tecnico (par. C-118 a tempo indeterminato) a cui affidare il ruolo di Responsabile e Manutentore degli impianti consortili, n.1 Collaboratore Amministrativo (par. B-128 a tempo determinato 9 mesi part-time 50%) a cui affidare il ruolo di Segretaria/o dell'Ufficio di Presidenza.

Per le assunzioni degli Assistenti tecnici, nello spirito di valorizzare il patrimonio di esperienze e professionalità acquisite nel tempo dai propri dipendenti anche stagionali, l'Amministrazione ha già deliberato di attuare la procedura prevista dall'Allegato B del POV per l'assunzione a tempo indeterminato di personale da destinare a mansioni equivalenti a quelle svolte da lavoratori con rapporto a tempo determinato e/o stagionali che abbiano lavorato alle dipendenze del Consorzio.

I costi del personale dipendente 2025, alla luce del processo di riorganizzazione finalizzato ad una maggiore efficacia ed efficienza dell'azione del Consorzio con il fine ultimo dell'incremento e del miglioramento dei servizi offerti, presentano un moderato aumento rispetto all'anno 2024, rinviando per le motivazioni di dettaglio alla specifica "Relazione illustrativa".

La relazione programmatica, in merito agli interventi di medio termine, cita anche l'attività di recupero dei crediti pregressi vantati nei confronti dell'Agente per la riscossione dei ruoli coattivi del Consorzio. Il Collegio, che ben conosce la storia del presente giudizio stante le prescrizioni fatte nel parere al precedente bilancio di previsione, viene a conoscenza dalla relazione programmatica che con Delibera Presidenziale n° 1-2025 del 02/01/2025 il Consorzio ha deliberato di resistere all'atto di appello proposto dall'Agenzia dell'Entrate Riscossione innanzi alla Corte dei Conti - Sezioni Giurisdizionali Centrali di Appello - avverso la sentenza n° 201/2024 del 09/04/2024 emessa dalla Corte dei Conti - Sezione giurisdizionale per la Regione Campania e contestualmente proporre appello incidentale per censurare le parti della sentenza non favorevoli al Consorzio, affidando l'incarico per la rappresentanza e difesa in giudizio all'avv. Claudio Martino.

Atteso che tale giudizio potrebbe avere importanti ripercussioni sui residui attivi e di conseguenza sul presente bilancio, si invita l'Ente ad aggiornare costantemente il Collegio dei Revisori circa l'andamento del giudizio in corso.

### **Relazione illustrativa**

La relazione del responsabile dell'area finanziaria contiene l'illustrazione della previsione del budget dell'attività operativa, dell'attività di investimento e dell'attività finanziaria, ed è stata redatta tenendo conto delle stime riferite ai flussi di cassa attesi nel periodo in esame, verificando la sostenibilità finanziaria dei programmi stabiliti.

Dalla relazione emerge:

- la coerenza delle voci di entrata e di spesa, così come definita nei principi contabili, facendo particolare attenzione alle fasi del processo di programmazione e alle relative quantificazioni finanziarie ed economiche;
- la congruità delle stesse quantificazioni finanziarie ed economiche rispetto, sia ai vincoli di bilancio, che alle scelte programmatiche contenute nelle parti descrittive del bilancio di previsione;
- la veridicità, in merito alla correttezza, imparzialità, attendibilità, rilevanza, continuità, prudenza e tutti gli altri principi contabili generali, considerati nella loro applicazione ai documenti di previsione.

### **OSSERVAZIONI**

Il Collegio dei Revisori ha svolto le adeguate procedure al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione illustrativa con il Bilancio di Previsione 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge.

IL Collegio osserva che:

- l'art. 35 dello Statuto prevede che il bilancio di previsione venga approvato e inviato al controllo entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello cui il bilancio si riferisce. Pertanto, il Collegio rinnova l'invito all'amministrazione a rispettare i termini di cui al suddetto art. 35;
- risulta opportuno l'aggiornamento dei vari regolamenti adottati così come già ripetutamente segnalato nei verbali delle verifiche di cassa;
- dalla documentazione fornita in seguito alla richiesta n. 1 del 27/03/2025 del Collegio, in particolare in riferimento al dettaglio analitico della voce "Crediti verso Consorziati" è emerso che tra i residui attivi continuano a risultare crediti abbastanza vetusti, addirittura del 2009, con

un rischio abbastanza elevato di prescrizione degli stessi. Il Collegio chiede di valutare attentamente il rischio di prescrizione di tali crediti, invitando l'Ente a stralciare dal bilancio immediatamente i residui attivi eventualmente prescritti. È altresì opportuno che l'Ente monitori attentamente gli incassi, limitando le spese, per evitare di ricorrere continuamente ad anticipazioni di cassa, con tutti gli aggravii economici che ne derivano;

- dalla documentazione fornita in seguito alla richiesta n. 2 del 27/03/2025 del Collegio, in particolare in riferimento al dettaglio “dei ruoli sia di bonifica sia di irrigazione degli ultimi 5 anni e relative percentuali di riscossione aggiornate al 31/12/2024” è emerso, ancora una volta, che il Consorzio incassa circa l'85% dei ruoli ordinari attraverso la procedura di emissione ruoli e solleciti mentre il 15% circa dei ruoli viene affidato all'Agente della Riscossione. Pertanto, il Collegio rinnova l'invito a valutare procedure che permettono di incrementare le percentuali d'incasso nell'anno di emissione dei ruoli ed eventualmente di stralciare i debitori che normalmente sono inadempienti evitando così un aggravio di costi;
- dalla documentazione fornita in seguito alla richiesta n. 3 del 27/03/2025 del Collegio, in particolare in riferimento al dettaglio di determinazione dei contributi indicati alla voce A4) del budget economico esercizio 2024 è emerso che le previsioni si fondano quasi tutte su decreti della Regione Campania. A tal proposito, il Collegio invita a monitorare costantemente i flussi in entrata derivanti da tali voci affinché rispettino le scadenze previste;
- facendo seguito alla richiesta n. 4 del 27/03/2025 del Collegio, in particolare in riferimento al dettaglio della voce “Debiti verso fornitori” suddiviso per anno di provenienza, l'Ente si è limitato a trasmettere solamente il bilancio di previsione finanziario 2025. Il Collegio esorta l'Ente a trasmettere il dettaglio dei debiti verso fornitori suddiviso per anno di provenienza e rinnova l'invito a migliorare la tempestività dei pagamenti per evitare contenziosi e aggravii di spese;
- dalla documentazione fornita in seguito alla richiesta n. 5 del 27/03/2025 del Collegio, in particolare in riferimento al dettaglio della voce “Fondi per rischi ed oneri” degli ultimi 5 anni rapportata ai relativi “crediti esigibili entro l'esercizio successivo” e ai “contenziosi in essere” con l'indicazione delle motivazioni alla base delle previsioni effettuate anche per la determinazione delle “perdite su crediti” e dei “rischi da giudizi vari, è emerso che gli accantonamenti rientrano nei parametri forniti attraverso le linee guida emesse dalla Regione Campania e comunque appaiono congrui rispetto ai valori dell'attivo patrimoniale. Il Collegio invita, comunque, a monitorare

costantemente tali valori affinché si possano scongiurare in tempo eventuali rischi di splafonamento dei fondi anche in ragione dell'aumento previsto dei debiti fiscali e previdenziali;

- in riferimento al “budget finanziario 2025” è emerso che lo stesso, anche quest'anno, chiude con una disponibilità liquida di fine esercizio negativa che sarebbe coperta mediante il ricorso ad anticipazione di cassa. Tale proiezione evidenzia una potenziale tensione finanziaria strutturale che può compromettere la regolarità dei pagamenti e la stabilità dell'Ente nel breve periodo. Il Collegio raccomanda di adottare misure per migliorare il profilo di cassa (es. dilazione pagamenti non essenziali, incasso accelerato di crediti) e di implementare eventualmente una rendicontazione infra-annuale dei flussi finanziari. Il Budget Finanziario per il 2025, pertanto, pur coerente con gli strumenti contabili allegati, manifesta criticità nella sostenibilità della liquidità, principalmente riconducibili alla rigidità delle uscite in conto capitale e al limitato margine di autofinanziamento operativo. Si ritiene quindi necessario rafforzare il controllo della gestione finanziaria, adottando politiche attive di programmazione dei flussi di cassa e di razionalizzazione della spesa non prioritaria. Considerato, inoltre, il contesto operativo e le variabili non controllabili (ad es. costi energetici), si raccomanda un monitoraggio continuo dei flussi in entrata e uscita. Per le attività di investimento si evidenzia un saldo negativo nonostante l'equilibrio tra le uscite per opere pubbliche e le corrispondenti entrate. Le "altre uscite per attività di investimento", non coperte da entrate specifiche, rappresentano un impatto rilevante sulla liquidità complessiva. Si suggerisce di valutare altre forme di copertura, qualora le uscite non fossero differibili. Il saldo dell'attività finanziaria, invece, è positivo e contribuisce in modo significativo a compensare parzialmente l'effetto negativo della sezione investimenti, ma appare comunque legato a dinamiche straordinarie e non strutturali. Ad ogni modo, il Collegio invita a monitorare costantemente le Entrate per non ricorrere in maniera consolidata agli anticipi di tesoreria;
- sul mancato adeguamento dei ruoli al tasso di inflazione anche per l'annualità 2025, il Collegio stigmatizza tale scelta visto che l'Ente intende, altresì, seguire un percorso per il risanamento finanziario, considerata anche l'intenzione di procedere ad assunzioni di personale e l'aumento diffuso dei costi di beni e servizi sul mercato;
- sulla conferma della scadenza della prima rata al 30 aprile, il Collegio rinnova la prescrizione di anticipare la prima scadenza al termine del primo trimestre dell'anno, al fine di accrescere la disponibilità di cassa dell'Ente in un momento di gran bisogno di risorse economiche, trovandosi

nella fase iniziale di predisposizione della stagione irrigua, con l'assunzione dei primi gruppi di operai stagionali e con l'esigenza di effettuare gli acquisti limitando il ricorso alle cd. anticipazioni di liquidità;

- diventa necessaria l'approvazione del nuovo Piano di Classifica degli immobili consortili, nella prospettiva di aumentare la base imponibile per il riparto della contribuenza consortile, con notevole incremento del numero degli immobili e dei contribuenti su cui suddividere le entrate dei ruoli;
- atteso che il giudizio innanzi alla Corte dei Conti - Sezioni Giurisdizionali Centrali di Appello - avverso la sentenza n° 201/2024 del 09/04/2024 potrebbe avere importanti ripercussioni sui residui attivi e di conseguenza sul presente bilancio, si invita l'Ente ad aggiornare costantemente il Collegio dei Revisori circa l'andamento del giudizio stesso.

Richiamate espressamente le precisazioni, gli inviti e le raccomandazioni, formulate nella presente relazione, il Collegio dei Revisori

### **ESPRIME**

parere favorevole, per quanto di sua competenza, sulla proposta di Bilancio di Previsione 2025 e sui documenti ad esso allegati.

Li, 03/04/2025

IL COLLEGIO DEI REVISORI

\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_